



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

AREA DI COORDINAMENTO AMBIENTE, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: EDO BERNINI

Decreto	N° 5456	del 19 Novembre 2012
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 5

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>
<i>B</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>
<i>C</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>
<i>D</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>
<i>E</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>

Oggetto

Approvazione moduli esemplificativi per la gestione del controllo dell'attività edilizia in zona sismica.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 26-11-2012

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 08 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il decreto del Direttore Generale della DG Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità n. 1142 del 31/3/2011 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dell’Area di Coordinamento “Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici” ed il DD. 1376/2011;

Vista la Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio”;

Considerato che la citata l.r. 1/2005 prevede, all’articolo 117, l’approvazione di uno o più regolamenti aventi ad oggetto le modalità di effettuazione e svolgimenti dei compiti di vigilanza e di verifica sulla realizzazione delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 luglio 2009, n. 36/R, con il quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione dell’articolo 117, commi 1 e 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico”;

Considerato che il citato Regolamento prevede, all’articolo 14, la predisposizione di moduli esemplificativi per la gestione del controllo dell’attività edilizia in zona sismica da parte della competente struttura regionale;

Visto il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 - “Nuove Norme Tecniche per le costruzioni”;

Considerato che i criteri introdotti dalle citate Norme Tecniche per le costruzioni, relativamente alle modalità di stima dell’azione sismica di base, non sono più vincolati alla zona sismica di appartenenza del comune in cui è collocato il progetto, ma basati su un approccio definito “sito-dipendente”;

Considerato, quindi, che la classificazione sismica del territorio è scollegata dalla determinazione dell’azione sismica di progetto, mentre rimane il riferimento per la trattazione di problematiche tecnico-amministrative connesse con la stima della pericolosità sismica;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad una modifica dell’attuale classificazione sismica dei comuni toscani, come da Deliberazione GRT n°431 del 19 giugno 2006;

Vista la delibera G.R.T. n. 878 dell’8 ottobre 2012 relativa all’aggiornamento della classificazione sismica regionale in attuazione dell’O.P.C.M. 3519/2006 ed ai sensi del D.M. 14/01/2008 - Revoca della DGRT 431/2006;

Vista la delibera G.R.T. n. 886 dell’8 ottobre 2012 relativa all’approvazione definitiva del regolamento di attuazione dell’ articolo 117, comma 2, lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 ottobre 2012, n. 58/R, con il quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione dell’articolo 117, comma 2, lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica;

Tenuto conto che negli incontri avuti con gli uffici tecnici regionali del genio civile è emersa l’utilità di una omogeneizzazione delle procedure e dei controlli; in particolare si rileva la positività di addivenire alla stesura di modelli standard volti ad una possibile semplificazione delle procedure;

Preso atto degli esiti dei contatti avuti con gli uffici tecnici regionali del genio civile;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti moduli esemplificativi per la gestione del controllo dell’attività edilizia in zona sismica, allegati al presente atto quale parte integrante:

- a) Modulo n. 1 (composto da n. 4 pagine), denominato – Richiesta di autorizzazione di cui all’art. 2 del Regolamento n. 36/R (allegato A);
- b) Modulo n. 2 (composto da n. 4 pagine), denominato – Preavviso scritto di cui all’articolo 4 del Regolamento n. 36/R (allegato B);
- c) Modulo n. 3 (composto da n. 5 pagine), denominato – Modello Sanatoria (allegato C);

d) Modulo n. 4 (composto da n. 1 pagina) denominato – Schema di relazione sulle strutture ultimate di cui all'articolo 109 della l.r. 1/2005 (allegato D);

e) Modulo n. 5 (composto da n. 1 pagina), denominato - Scheda di sintesi per la valutazione del progetto in relazione agli aspetti geologici, geofisici e geotecnici (da non compilarsi nel caso di applicazione del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento 9 luglio 2009 n. 36/R) (allegato E);

DECRETA

1. di approvare i seguenti moduli esemplificativi per la gestione del controllo dell'attività edilizia in zona sismica, allegati al presente atto quale parte integrante:

a) Modulo n. 1 (composto da n. 4 pagine), denominato – Richiesta di autorizzazione di cui all'art. 2 del Regolamento n. 36/R (allegato A);

b) Modulo n. 2 (composto da n. 4 pagine), denominato – Preavviso scritto di cui all'articolo 4 del Regolamento n. 36/R (allegato B);

c) Modulo n. 3 (composto da n. 5 pagine), denominato – Modello Sanatoria (allegato C);

d) Modulo n. 4 (composto da n. 1 pagina) denominato – Schema di relazione sulle strutture ultimate di cui all'articolo 109 della l.r. 1/2005 (allegato D);

e) Modulo n. 5 (composto da n. 1 pagina), denominato - Scheda di sintesi per la valutazione del progetto in relazione agli aspetti geologici, geofisici e geotecnici (da non compilarsi nel caso di applicazione del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento 9 luglio 2009 n. 36/R) (allegato E);

2. di rendere disponibili i suddetti moduli al seguente indirizzo web:

www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm.

3. che gli allegati A, B, C, D ed E sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto, che per sua natura deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente, compreso gli allegati, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale toscana, ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007.

Il dirigente
(Edo Bernini)